



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI  
UOD 500715 - POLITICA AGRICOLA COMUNE**

*Alle UOD territoriali della DG 5007*

*A tutti i produttori interessati per il tramite  
delle proprie Associazioni*

**Oggetto: Intervento Investimenti vino - Precisazioni proroga termine progetti.**

Come noto, la filiera vitivinicola regionale ha rappresentato la necessità di una proroga per il differimento del termine di realizzazione dei progetti Investimento vino relativi all'annualità 2024/2025, con conseguente posticipazione del termine di presentazione delle domande di saldo, già fissato al 30 maggio 2025 dalla circolare AGEA prot. n. 7374 del 01 febbraio 2023.

Al riguardo, stante le oggettive difficoltà operative rappresentate dalla filiera vitivinicola regionale, lo scrivente Ufficio ha condiviso l'opportunità di prorogare il suddetto termine al 30 giugno 2025, sottponendo la proposta nelle opportune sedi e condividerla con le altre Regioni.

Ciò premesso, si precisa che l'opportunità di aderire alla proroga condivisa anche con le altre Regioni e con AGEA OP, nasce dalle difficoltà rappresentate dalla filiera, con particolare riferimento ai ritardi nelle consegne da parte dei fornitori che ostacolano il completamento degli investimenti e la conseguente rendicontazione entro i termini previsti, che dovrebbero essere superati con il differimento di un mese concesso per concludere gli investimenti.

Resta inteso che eventuali varianti in riduzione della spesa saranno ritenute ammissibili solo in conseguenza di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa comunitaria ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2021/2116 o altre cause previste dall'Autorità nazionale, debitamente documentate, precisando che il ritardo nella consegna del bene da parte del fornitore non rientra tra le CFM/CE previste dalla normativa.

Si ricorda che le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali del progetto di investimento approvato nel suo insieme e non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto o una riduzione della spesa in assenza di CFM/CE. In sintesi, non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.

**UOD 500715**

**Politica Agricola Comune**

**Via G. Porzio – Centro Direzionale ls. A6 – 80143 – Napoli (NA) – Tel: +39 081 796 7319**

**E-mail: [uod.500715@regione.campania.it](mailto:uod.500715@regione.campania.it) - PEC: [uod.500715@pec.region.campania.it](mailto:uod.500715@pec.region.campania.it)**

**Sito WEB: <https://agricoltura.region.campania.it>**



Pertanto, in assenza di una CFM/CE e di una variante approvata che riconosca tali cause, qualora in sede di controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che la minor spesa sostenuta e richiesta con la domanda di pagamento a saldo, rispetto alla spesa iniziale ammessa, non è determinata da modifiche minori o economie di spesa, *come definite nel Bando regionale e nelle Istruzioni Operative AGEA*, ma da una realizzazione parziale del progetto, la spesa non verrà ammessa al contributo con conseguente applicazione della sanzione di cui all'art. 2 del regolamento 2021/374, indicata al paragrafo 15 del Bando regionale approvato con DDR n. 49 del 12/03/2024.

Il Dirigente  
Dott. Giuseppe Rosario Mazzeo